

PON - SICUREZZA PER LO SVILUPPO - OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 – 2013 – Asse
II – Obiettivo operativo 2.5: migliorare la gestione dei beni confiscati alla criminalità
organizzata

**PROGETTO ESECUTIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI
BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA: C/DA BERBARELLO: SERVIZIO
PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI
SENSIBILIZZAZIONE/CONCLUSIVA**

RELAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA
MANIFESTAZIONE DI
SENSIBILIZZAZIONE/CONCLUSIVA

Sommario

IL FINANZIAMENTO	3
BENI IMMOBILI	4
DESCRIZIONE GENERALE SERVIZIO/FORNITURA	4

IL FINANZIAMENTO

L'opera da realizzare è stata finanziata dal PON - SICUREZZA PER LO SVILUPPO - OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 – 2013 – Asse II – Obiettivo operativo 2.5: migliorare la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con decreto di finanziamento del 13/07/2011 dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo convergenza 2007-2013, per la somma complessiva di euro 846.794,10.

Il bene sarà utilizzato per attività sociali in particolare come Comunità Alloggio Educativa-Residenziale per minori in situazioni di disagio di età compresa tra i 14 - 18 anni.

La Comunità garantirà un servizio 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, con la presenza di personale professionalmente preparato e competente. La Comunità offre ai minori la tutela educativa assistenziale, sostituendo temporaneamente la famiglia di origine.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è il distacco, per quanto possibile, delle cause del disagio e della devianza dei minori ospiti, individuate notoriamente nella famiglia e nell'ambiente di provenienza. Con ciò si vuol dire che recuperare un giovane alla società non implica esclusivamente offrirgli delle opportunità strumentali che allontanino il suo percorso di vita da attività non condivise socialmente, ma rendergli visibili altri stili di vita che, attraverso l'esempio quotidiano, diventino per lui una realtà percepibile.

La comunità, infatti, si caratterizza come un ambiente di tipo familiare, organizzata seguendo precise norme e regole che, da un lato, rispettano i diritti dei minori come soggetti sociali, dall'altro li orientano verso l'assolvimento dei loro doveri. L'edificio posto lungo la via Bue Morto è adibito a laboratori con ampi spazi esterni per offrire un luogo di socializzazione e di lavoro, l'edificio con ingresso dalla S.S. 115 è adibito ad abitazione con spazi dedicati ad attività collettive distinti dalle camere da letto, presenti in numero di cinque più la stanza per l'operatore notturno.

La Comunità si preoccupa di accogliere il minore che si trova in una situazione pericolosa o pregiudizievole per la sua sana crescita, di tutelarla e proteggerla, di promuoverne l'educazione, la

formazione scolastica e/o professionale e il sano sviluppo in tutte le dimensioni che compongono la globalità della persona, inoltre da la possibilità di accogliere minori ammessi a misure alternative al carcere.

La Comunità prevede dei posti riservati alla "Pronta Accoglienza" (art. 403 c.c. "*Quando il minore si trova in una condizione di grave pericolo per la propria integrità fisica e psichica la pubblica autorità lo colloca in luogo sicuro*".) di minori che necessitano di una sistemazione residenziale-educativa finalizzata a risolvere situazioni di emergenza.

Il programma educativo prevede la realizzazione di un laboratorio attrezzato di meccanica, un laboratorio per imparare l'uso del Pc e dei più diffusi programmi da ufficio (videoscrittura, calcolo, impaginazione, presentazione, ect.).

BENI IMMOBILI

Lo scopo di questo progetto è fornire una struttura, adeguata e concepita secondo i **moderni criteri di accoglienza**, necessaria per affrontare una tipologia di disagio costituita dai minori in situazione di disagio sociale, familiare, ex detenuti, ect.

DESCRIZIONE GENERALE SERVIZIO/FORNITURA

L'organizzazione della manifestazione di sensibilizzazione/conclusiva, del progetto consisterà nelle seguenti tre attività minime:

ATTIVITA' 1:

- verifica stato di fatto dei locali;
- inaugurazione della struttura con taglio del nastro;
- visita degli intervenuti dei locali della struttura;
- illustrazione dei lavori svolti;

- spiegazione dell'attività che sarà svolta a cura dell'associazione assegnataria del bene;
- allestimento buffet con supporto 4 persone a servizio compreso di tavoli, tovagliato, piatti di servizio bicchieri, tovaglioli;
- buffet con aperitivo analcolico alla frutta, patatine, salatini, stuzzichini di vario tipo, tavola calda mignon, bruschette, ect (la composizione del menù dovrà essere concordata con il R.U.P e il D.L.).

ATTIVITA' 2:

- fornitura e collocazione di "wallstickers", cioè adesivi idonei per decorare le pareti;
- stampe digitali su forex da collocare a parete;
- targhe esplicative.

ATTIVITA' 3:

- fornitura e collocazione di piante in vaso di vario tipo da collocare all'esterno e all'interno dei locali.

Marsala,

firma